



Il Vice Presidente

## **MOZIONE**

**(ai sensi dell'Art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)**

### PREMESSO

Che la Fondazione Enasarco è un organismo di diritto privato che persegue finalità di pubblico interesse nel settore della previdenza obbligatoria, dell'assistenza, della formazione e qualificazione professionale degli Agenti e Rappresentanti di commercio, il cui controllo pubblico sulla gestione è affidato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Che detta Fondazione possiede circa 17mila appartamenti, di cui 15mila a Roma, abitati da più di 50mila persone, dietro corresponsione di canoni la cui misura è concordata con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini;

Che l'Enasarco ha disposto nel novembre 2010 un piano di dismissione del suo vasto patrimonio immobiliare, da realizzare entro il termine di due anni;

Che tale piano prevede il diritto di prelazione degli inquilini, a condizioni che non sembrano vantaggiose e dunque non facilmente accettabili da parte degli attuali affittuari, molti dei quali sono pensionati a basso reddito, che saranno presto costretti ad abbandonare le loro abitazioni;

Che il problema riguarda anche 400 portieri e addetti alle pulizie che, oltre a perdere il lavoro, dovranno liberare subito gli alloggi di servizio;

Che è dunque, opportuno che l'Amministrazione Capitolina intervenga a tutela di quelle famiglie che si trovano ad affrontare, nell'ambito di una crisi economica e finanziaria non ancora conclusa, un'improvvisa situazione di emergenza abitativa;

Che è doveroso e indifferibile che la nostra città manifesti attenzione e sensibilità verso i cittadini anche soggetti a difficoltà temporanee, facendosi interprete delle loro giuste esigenze;

Per quanto sopra esposto

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Ad intervenire presso la Fondazione Enasarco, affinché proceda, per gli appartamenti in via di dismissione, ad una revisione dei criteri già stabiliti per l'acquisto da parte degli attuali inquilini, prevedendo le più ampie agevolazioni per gli acquirenti, e garantendo in ogni caso il diritto all'abitazione per coloro che non sono in condizioni di acquistare, in particolare i pensionati e le famiglie con minor reddito.

F.to dai seguenti Consiglieri.

On.le Giordano Tredicine

On.le Ugo Cassone